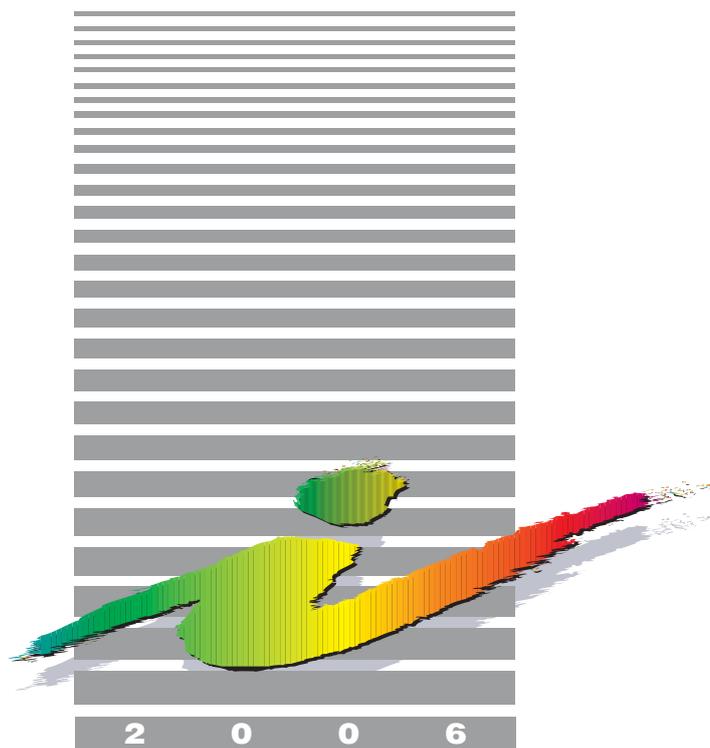




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



Settore
Industria

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali

Anno 2003

Contiene cd-rom



Informazioni

n. 4 - 2006

I settori

AMBIENTE E TERRITORIO		<i>Ambiente, territorio, climatologia</i>
POPOLAZIONE		<i>Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori</i>
SANITÀ E PREVIDENZA		<i>Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale</i>
CULTURA		<i>Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari</i>
FAMIGLIA E SOCIETÀ		<i>Comportamenti delle famiglie (salute, letture, consumi, etc.)</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		<i>Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali</i>
GIUSTIZIA		<i>Giustizia civile e penale, criminalità</i>
CONTI NAZIONALI		<i>Conti economici nazionali e territoriali</i>
LAVORO		<i>Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni</i>
PREZZI		<i>Indici dei prezzi alla produzione e al consumo</i>
AGRICOLTURA		<i>Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca</i>
INDUSTRIA		<i>Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche</i>
SERVIZI		<i>Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito</i>
COMMERCIO ESTERO		<i>Importazioni ed esportazioni per settore e Paese</i>

Alla produzione editoriale collocata nei 14 settori si affiancano le pubblicazioni periodiche dell'Istituto: Annuario statistico italiano, Bollettino mensile di statistica e Compendio statistico italiano. Il Rapporto annuale dell'Istat viene inviato a tutti gli abbonati anche ad un solo settore.



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Settore
Industria

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali

Anno 2003

A cura di:

Carlo Ferrante

Ha collaborato:

Pasquale Papa (introduzione, glossario, metodologia della rilevazioni eccetto paragrafi: disegno campionario e procedura di stima, universo di riferimento e campione, procedure di controllo e correzione applicate agli acquisti di prodotti energetici nell'industria)

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:

Istat

Servizio delle statistiche strutturali sulle imprese

Tel.: 0646736166

Fax: 0646736592

e-mail: prodc@istat.it

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali

Anno 2003

Informazioni n. 4 - 2006

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 – Roma

Stampa digitale:
Istat – Produzione libreria e centro stampa

Marzo 2006 - copie 330

Si autorizza la riproduzione a fini non
commerciali e con citazione della fonte.

Indice

Introduzione	Pag.	7
Avvertenze	“	9
Sintesi dei risultati	“	11
Metodologia delle rilevazioni	“	19
Premessa.....	“	19
Obiettivi	“	19
Unità di osservazione.. ..	“	19
Copertura	“	20
Universo di riferimento e campione.....	“	20
Classificazione dei prodotti.....	“	24
Variabili osservate.....	“	24
Disegno campionario e procedura di stima.....	“	24
Questionari e tecnica di rilevazione	“	26
Raccolta e trattamento dei dati	“	27
Procedure di controllo e correzione applicate agli acquisti di prodotti energetici nell'industria...	“	27
Glossario	“	29
Indice delle tavole statistiche su cd-rom	“	33

Introduzione

La pubblicazione presenta le statistiche strutturali, riferite all'anno 2003, sugli acquisti di prodotti energetici effettuati dalle imprese industriali operanti sul territorio italiano. In particolare essa offre informazioni disaggregate sia per settore industriale che per prodotto energetico, espresse in valore e in volume. I dati statistici sugli acquisti di prodotti energetici dell'industria rappresentano un importante contributo al quadro delle informazioni attualmente disponibili in tema di energia e possono contribuire a formulare previsioni sul fabbisogno di energia in relazione a ipotesi di sviluppo del settore manifatturiero e di crescita della produzione industriale. Le statistiche ufficiali italiane, consapevoli del ruolo che queste informazioni svolgono ai fini dell'analisi del sistema economico, ad esempio nella valutazione di eventuali shock dal lato dell'offerta, sono impegnate a incrementarne la disponibilità, il dettaglio e la fruibilità.

In Italia gli acquisti sono particolarmente rilevanti per la presenza di imprese classificate nei settori energy intensive. A fronte di un rapporto tra acquisti di prodotti energetici e produzione venduta¹ mediamente pari nel settore estrattivo-manifatturiero al 2,8 per cento, l'industria dell'estrazione di minerali non energetici registra l'8,8 per cento, seguita dalle industrie della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e della produzione di metalli e loro leghe con quote rispettivamente dell'8 per cento e del 7,4 per cento. Il minimo (0,4 per cento) è rilevato nell'industria della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici.

Le informazioni statistiche contenute nella presente pubblicazione sono state raccolte nell'ambito del sistema di rilevazioni Prodcom, utilizzando un'apposita sezione del questionario dedicata agli acquisti energetici. In generale i questionari Prodcom hanno l'obiettivo di raccogliere dati statistici sulla produzione industriale, secondo metodologie statistiche armonizzate in tutti i paesi dell'Unione europea e con i vincoli di copertura e di rappresentatività stabiliti dal regolamento Ce n. 3924/91² integrato dal regolamento Ce n. 912/04.³ Il sistema Prodcom in Italia è costituito da quattro rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali; la rilevazione mensile sulla produzione dell'industria siderurgica, la rilevazione annuale della produzione dei restanti settori industriali. Nel complesso il sistema Prodcom coinvolge circa 58 mila unità locali produttive: la totalità delle unità locali produttive appartenenti alle imprese medio-grandi caratterizzate da un numero di addetti superiore a 19 e un campione di piccole imprese, con numero di addetti compreso fra 3 e 19. I settori dell'industria estrattiva e manifatturiera interessati coincidono con quelli oggetto di indagine da parte del sistema Prodcom in Italia. Nello specifico si tratta delle divisioni da 13 a 22 e da 24 a 36 della classificazione delle attività economiche Nace Rev. 1.1.⁴ Le divisioni 10, 11, 23, 40 sono incluse nel sistema Prodcom europeo ma escluse dalla rilevazione italiana al fine di evitare duplicazioni nella raccolta di informazioni già raccolte dal Ministero delle attività produttive e dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (Grtn).

¹ Secondo la definizione adottata nelle statistiche Prodcom. Vedere in proposito quanto riportato nel glossario.

² Regolamento Cee del Consiglio n. 3924 del 19 dicembre 1991 relativo a un'indagine comunitaria sulla produzione industriale, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 374 del 31 dicembre 1991.

³ Regolamento Ce della Commissione n. 912/04, del 29 aprile 2004 recante applicazione del regolamento Ce n. 3924/91 del Consiglio, Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 163 del 30 aprile 2004.

⁴ Istat. *Classificazione delle attività economiche*. Roma: Istat, 2003. (Metodi e norme n. 18).

Avvertenze

Il simbolo (*), riportato nelle tavole in sostituzione di alcuni valori numerici, indica che il dato non può essere diffuso per motivi connessi alla tutela del segreto statistico e alla riservatezza dei dati personali (art. 9 del d.lgs. n. 322/89 e all. A3 al Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 196/03).

Il simbolo (-) riportato nelle tavole indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma non si è verificato.

L'assenza per alcuni settori di attività economica di acquisti di uno o più prodotti energetici non implica necessariamente la mancanza di tali acquisti in ambito nazionale, in quanto esso potrebbe essere presente presso una o più imprese che non hanno collaborato alla rilevazione.

Il cd-rom allegato riporta le tavole statistiche contenenti informazioni sugli acquisti energetici raccolte nelle rilevazioni Prodcom. In dettaglio le tavole analizzano gli acquisti delle unità incluse nel campo di osservazione delle rilevazioni e sono caratterizzate da diverso livello di dettaglio sia settoriale (gruppo o classe della classificazione delle attività Nace Rev. 1.1), che dimensionale (secondo le due macro classi da 3 a 99 addetti e 100 addetti e oltre). Ove possibile, gli acquisti energetici sono disaggregati per singolo prodotto. Nella maggior parte dei casi le informazioni sono fornite sia in quantità che in valore.

Nelle pagine successive un apposito glossario descrive l'esatto significato delle variabili, mentre il seguente elenco riporta la legenda delle unità di misura che compaiono nelle tavole statistiche.

Prospetto 1 – Legenda delle unità di misura riportate nelle tavole

UNITÀ DI MISURA	Simbolo
Tonnellata	T
Metro cubo	M ³
Giga-Joule	Gj
Kilovattora	Kwh

Sintesi dei risultati

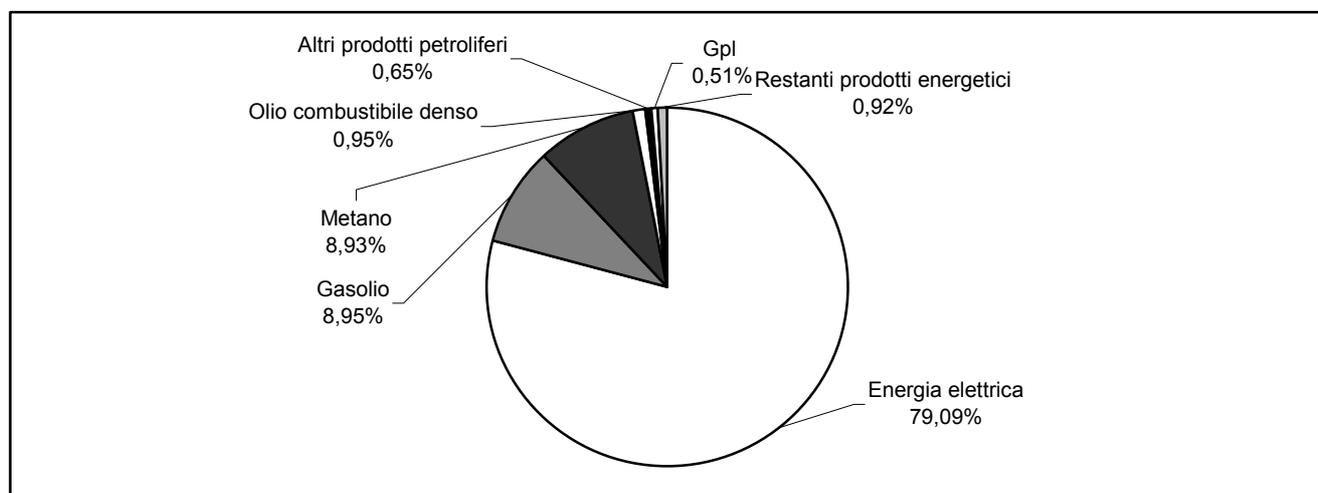
Nel 2003 la spesa complessiva per gli acquisti di prodotti energetici delle imprese incluse nel campo di osservazione dell'indagine è di 17,1 miliardi di euro; circa il 56 per cento è finalizzata all'acquisto di energia elettrica, il 25 per cento circa all'acquisto di metano e il 9 per cento circa all'acquisto di gasolio. Minimo rimane il contributo delle fonti energetiche rinnovabili la cui spesa è pari a circa lo 0,03 per cento degli acquisti totali (Prospetto 2). Mentre negli anni passati l'indagine rilevava i consumi di prodotti energetici delle imprese industriali, espressi in quantità e valore, a partire dall'anno di riferimento 2003 essa raccoglie informazioni sugli acquisti di prodotti energetici, escludendo i combustibili ottenuti come sottoprodotti dei processi di produzione o mediante autoproduzione.

Prospetto 2 – Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico – Anno 2003 (quantità in tonnellate salvo diversa indicazione, valori in migliaia di euro)

PRODOTTI ENERGETICI	Acquisti energetici	
	Quantità	Valore
Carbon fossile	4.908.231	252.411
Coke metallurgico	1.778.709	236.134
Agglomerati di carbone	13.735	1.680
Gasolio	2.106.935	1.542.010
Olio combustibile	2.276.378	536.482
Gpl	156.386	100.026
Benzina	107.058	94.944
Altri prodotti petroliferi	2.645.691	273.152
Metano (1.000 m ³)	20.026.584	4.345.569
Gas derivato (1.000 m ³)	184.833	64.914
Fonti energetiche rinnovabili	54.556	4.625
Calore (GJ)	8.773.569	74.042
Energia Elettrica Acquistata (1.000 kwh)	110.371.481	9.621.916
Totale		17.147.905

La figura 1 mostra la distribuzione della spesa delle imprese per fonte energetica prevalente. L'energia elettrica costituisce la maggiore spesa energetica con il 79,1 per cento; tale percentuale è pari all'8,9 per cento sia per il gasolio che per il metano.

Figura 1 – Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico prevalente – Anno 2003 (valori percentuali)



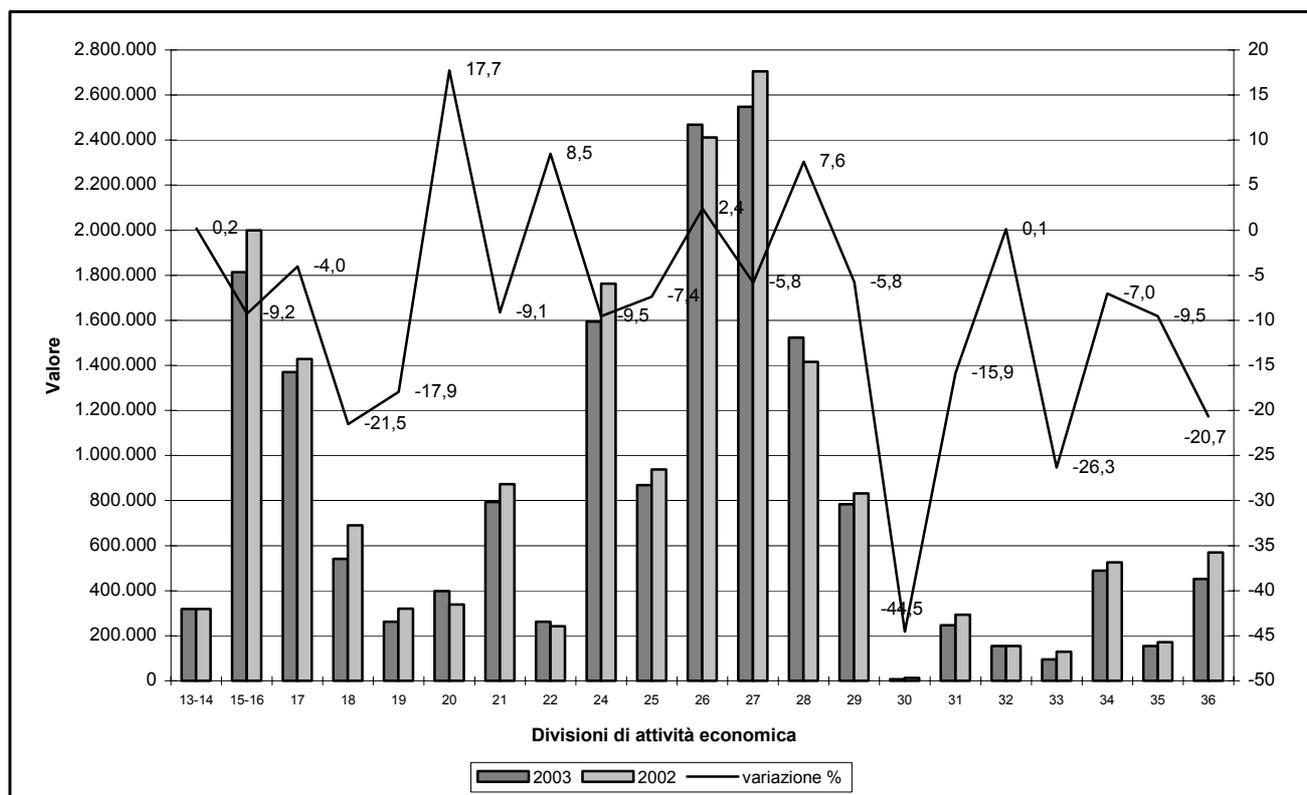
Nel prospetto 3 è riportata la spesa per acquisti di prodotti energetici sostenuta dalle imprese secondo l'attività economica. Nel 2003 la spesa maggiore è registrata dall'industria della produzione di metalli e loro leghe (divisione 27), della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (divisione 26) e delle industrie alimentari e delle bevande (divisione 15); in termini percentuali la spesa energetica di questi settori costituisce rispettivamente il 14,9 per cento, il 14,4 e il 10,5 per cento del totale. Complessivamente la spesa è diminuita del 5,4 per cento rispetto all'anno precedente.

**Prospetto 3 – Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per divisione di attività economica
– Anni 2002-2003 (in migliaia di euro e in percentuale)**

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	2002		2003	
	Valore	%	Valore	%
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici				
15 - Industrie alimentari e delle bevande	318.203	1,8	318.841	1,9
16 - Industria del tabacco	1.981.218	10,9	1.804.732	10,5
17 - Industrie tessili	17.897	0,1	9.502	0,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1.428.000	7,9	1.370.810	8,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	690.174	3,8	541.636	3,2
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	320.238	1,8	262.766	1,5
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	338.414	1,9	398.453	2,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	873.295	4,8	793.546	4,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	241.958	1,3	262.531	1,5
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.762.084	9,7	1.594.039	9,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	937.823	5,2	868.519	5,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	2.411.131	13,3	2.469.056	14,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2.705.544	14,9	2.547.807	14,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	1.415.286	7,8	1.522.960	8,9
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	832.224	4,6	784.251	4,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	13.388	0,1	7.425	0,0
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	293.015	1,6	246.563	1,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	154.789	0,9	154.961	0,9
34 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	128.632	0,7	94.756	0,6
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	525.508	2,9	488.503	2,8
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	170.766	0,9	154.461	0,9
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	569.427	3,1	451.787	2,6
Totale	18.129.014	100,0	17.147.905	100,0

La figura 2 presenta la distribuzione della spesa complessiva per acquisti di prodotti energetici fra le divisioni di attività economica negli anni 2002 e 2003 da cui emerge un aumento degli acquisti circoscritto a pochi settori e un calo generalizzato in quasi tutte le divisioni di attività economica. La riduzione è particolarmente evidente nell'industria della fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici (meno 44 per cento), della fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi (meno 26 per cento), della confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce (meno 22 per cento) e nella fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere (meno 21 per cento). Tra i settori che presentano, viceversa, un aumento della spesa energetica spicca l'industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio con un aumento del 18 per cento.

Figura 2 – Spesa per acquisti di prodotti energetici per divisione di attività economica – Anni 2002-2003 (valori in migliaia di euro e variazioni percentuali)



Il prospetto 4 riporta l'incidenza della spesa per acquisti di prodotti energetici sul valore della produzione venduta, dato quest'ultimo desunto dal sistema delle rilevazioni Prodcop per l'anno 2003. Rispetto a una media nazionale del 2,8 per cento, il settore in cui questo indicatore è maggiore (8,8 per cento) è quello dell'estrazione di minerali non energetici. Valori leggermente inferiori si hanno per il settore della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e della produzione di metalli e loro leghe, pari rispettivamente all'8,0 per cento e all'7,4 per cento. Il prospetto 4 riporta anche il valore medio della spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali; questo indicatore permette di analizzare la differente intensità di utilizzo dei prodotti energetici in relazione alle caratteristiche tecnologiche e alla struttura dimensionale tipica dei singoli sistemi produttivi. I valori più elevati si presentano per i settori *energy intensive* ad elevato fabbisogno di energia: l'indicatore ha il suo valore più elevato, 64 mila euro, per il settore della produzione di metalli e loro leghe (divisione 27); rilevante è anche il valore assunto per il settore della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali (divisione 24) pari a 56 mila euro e per quello dell'estrazione di minerali non energetici (divisioni 13 e 14) pari a 54 mila euro.

Prospetto 4 – Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali. Valori mediani e incidenza sul valore della produzione venduta per divisione di attività economica – Anno 2003 (in migliaia di euro e in percentuale)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Spesa mediana (migliaia di euro)	Spesa per energia su produzione venduta (%)
13 e 14 - Estrazione di minerali non energetici	54	8,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	45	2,2
16 - Industria del tabacco	*	1,4
17 - Industrie tessili	24	4,6
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	8	3,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	9	1,4
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	17	3,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	39	4,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	17	1,2
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	56	4,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	38	3,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	46	8,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	64	7,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	17	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	16	1,0
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	9	0,4
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	11	1,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	12	1,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	10	1,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	32	1,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	20	1,0
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	14	1,4
Valore nazionale	19	2,8

Nel prospetto 5 viene riportato, per attività economica,⁵ l'acquisto dei prodotti energetici espresso in quantità. Si può osservare come carbon fossile, coke e agglomerati di carbone siano utilizzati principalmente dalle imprese del settore della produzione di metalli e loro leghe. L'acquisto di gasolio invece è diffuso in tutti i settori di attività economica con valori particolarmente rilevanti presso le imprese della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, dell'industria alimentare e delle bevande e delle altre industrie estrattive. L'acquisto di olio combustibile denso è per il 32 per cento circa effettuato presso imprese della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali e per il 21 per cento circa presso imprese della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi. L'acquisto di gpl si concentra per il 37 per cento circa nei due settori della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali e nelle industrie alimentari e delle bevande. La benzina, usata principalmente per autotrazione, presenta acquisti di un certo rilievo nei settori della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti e della produzione di metalli e loro leghe. Gli altri prodotti petroliferi sono utilizzati in tutti i settori anche se il 93 per cento circa è consumato nel settore della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; questa particolare concentrazione è dovuta principalmente all'utilizzo di coke da petrolio caratteristico di questo settore e voce dominante nel contesto degli altri prodotti petroliferi. L'acquisto di metano è diffuso presso tutti i settori con una concentrazione relativa maggiore presso quelli della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi e della produzione di metalli e loro leghe. Essi assorbono rispettivamente il 22 e il 17 per cento circa. Il gas derivato è consumato principalmente presso le imprese appartenenti alle industrie tessili, alimentari e delle bevande e della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti. L'energia rinnovabile, che include energia di fonte geotermica,

⁵ Nella fase di riporto all'universo e di integrazione delle mancate risposte totali le informazioni raccolte per unità locale produttiva sono aggregate a livello di impresa. Tale operazione viene effettuata per rendere le informazioni sugli acquisti energetici comparabili con il valore della produzione venduta e le altre variabili Prodcom.

solare, eolica, o proveniente dalle biomasse o dai rifiuti, è utilizzata solo in alcuni settori e in particolare nelle industrie tessili e nell'industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio dove è concentrata la metà dell'acquisto nazionale. Per la fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali viene utilizzato il 57 per cento circa del totale del calore consumato a fini industriali a livello nazionale. L'acquisto di energia elettrica è diffuso presso tutti i settori e raggiunge i picchi maggiori nell'industria della produzione di metalli e loro leghe, della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali e nella fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi.

Da notare, inoltre, la differenziazione accentuata nell'uso dei prodotti energetici nella maggior parte dei settori industriali. In particolare, le imprese appartenenti alle divisioni della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti e fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione hanno un consumo energetico diffuso a tutti i prodotti presenti nel questionario di rilevazione.

**Prospetto 5 – Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica
– Anno 2003 (in tonnellate salvo diversa indicazione)**

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Carbon fossile	Coke	Agglomerati di carbone	Gasolio	Olio combustibile denso	Gpl	Benzina
13 – Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	-	-	-
14 - Altre industrie estrattive		*	-	259.211	14.467	676	54
15 - Industrie alimentari e delle bevande	*	29.544		282.943	256.443	24.402	9.551
16 - Industria del tabacco				*	*		
17 - Industrie tessili	*		174	84.299	158.143	3.008	6.253
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce				177.031	20.271	6.961	8.098
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature			*	32.498	29.016	4.005	3.133
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio				75.606	20.107	2.707	2.113
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta				31.891	57.070	2.667	867
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati			*	27.620	*	816	4.067
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	*	*	28	89.990	718.676	33.683	2.433
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche				34.945	25.857	2.851	731
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	519.282	18.674	*	380.956	472.928	17.953	1.121
27 - Produzione di metalli e loro leghe	4.306.706	1.631.356	12.121	77.710	402.261	13.717	18.774
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1.570	*	*	231.943	35.563	19.429	22.560
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	501	6.804	197	121.417	20.316	7.449	9.842
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici				*		178	127
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove				38.327	2.078	4.751	5.360
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni				20.381	2.614	76	1.620
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi				13.053	1.569	122	601
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				33.274	4.859	1.343	3.327
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto				15.834	14.024	819	337
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere		*	*	76.744	18.063	8.773	6.089
Totale	4.908.231	1.778.709	13.735	2.106.935	2.276.378	156.386	107.058

Prospetto 5 segue – Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2003 (in tonnellate salvo diversa indicazione)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Altri prodotti petroliferi	Metano	Gas derivato	Energia rinnovabile	Calore	Energia elettrica acquistata
		1.000 m ³	1.000 m ³		GJ	1.000 kwh
13 - Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	-	-
14 - Altre industrie estrattive	24.863	46.192	*		2.827	936.660
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10.298	2.135.771	26.275	10.269	447.196	10.146.430
16 - Industria del tabacco		*				*
17 - Industrie tessili	12.648	1.488.404	31.710	14.883	55.937	9.240.092
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	3.382	535.427	5.461	*	27.167	2.291.877
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature	3.212	188.201	2.647	*	37.369	1.521.324
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	4.081	315.097	503	12.879	20.949	2.733.860
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	5.573	2.118.297	247		1.290.509	4.562.045
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.780	184.371	523	*	26.289	1.838.103
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	4.911	2.200.129	23.745		5.024.299	12.099.790
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.687	398.940	17.286	*	74.658	7.945.628
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.465.532	4.308.602	12.875		21.982	12.516.854
27 - Produzione di metalli e loro leghe	22.451	3.335.143	20.043			18.751.191
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	36.687	1.050.661	25.387	4.249	95.817	9.472.951
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	19.371	569.304	6.883	*	409.771	4.913.182
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	537	*	*		*	*
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	12.480	136.064	1.389	3.848	30.967	1.576.049
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	295	98.452	945		*	1.322.224
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2.441	41.237	239		*	693.922
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	8.925	512.883	2.493		1.194.051	3.797.572
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.137	130.000	4.867			1.097.955
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3.400	222.855	1.291	5.265	*	2.808.965
Totale	2.645.691	20.026.584	184.833	54.556	8.773.569	110.371.481

Il prospetto 6 mostra come si distribuisce la spesa delle imprese di ciascuna attività economica tra i prodotti energetici. L'energia elettrica costituisce la prima fonte di spesa per energia in tutti i settori a eccezione dell'industria della fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta ove è il metano e delle altre industrie estrattive di minerali non energetici ove è il gasolio. La seconda fonte di spesa in tutti i settori è il metano. L'acquisto di gasolio rappresenta la terza fonte di spesa sostenuta ad eccezione delle imprese dell'industria della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali dove l'olio combustibile costituisce la terza fonte di spesa con circa l'8 per cento della spesa totale. Nel settore della produzione di metalli e loro leghe, invece, è l'acquisto sia di coke che di carbon fossile a rappresentare la terza fonte di spesa con un peso identico e pari a circa l'8,5 per cento circa del totale. Presso il settore della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi di rilievo è la spesa per altri prodotti petroliferi che rappresenta circa il 7 per cento della spesa complessiva.

Prospetto 6 – Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2003 (in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Carbon fossile	Coke	Agglomerati di carbone	Gasolio	Olio combustibile denso	Gpl	Benzina
13 – Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	-	-	-
14 - Altre industrie estrattive		*		186.657	6.177	537	82
15 - Industrie alimentari e delle bevande	*	4.543		215.206	75.209	14.787	9.580
16 - Industria del tabacco				*	*		
17 - Industrie tessili	*		*	61.600	39.654	2.004	4.733
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce				119.963	6.169	4.059	4.573
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature			*	25.108	9.009	2.124	3.259
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio				57.348	4.983	1.781	2.200
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta				24.460	12.032	2.292	921
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati		*		21.170	*	688	4.126
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	*	*	18	56.947	127.953	23.763	2.375
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche				26.411	8.455	2.049	725
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	28.501	2.351	*	280.723	104.355	10.463	1.218
27 - Produzione di metalli e loro leghe	215.459	215.519	1.163	51.893	104.439	6.854	13.596
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	198	*	*	176.210	12.887	13.002	20.239
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	*	1.292	123	92.772	7.637	4.917	9.994
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici				*		119	129
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove				28.878	940	3.168	5.352
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni				16.574	728	*	1.623
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi				8.586	544	*	697
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				23.485	1.703	974	3.251
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto				11.511	5.532	525	330
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere		*	*	55.461	7.470	5.798	5.941
Totale	252.411	236.134	1.680	1.542.010	536.482	100.026	94.944

Prospetto 6 segue – Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali per prodotto energetico e attività economica – Anno 2003 (in migliaia di euro)

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Altri prodotti petroliferi	Metano	Gas derivato	Energia rinnovabile	Calore	Energia elettrica acquistata	Totale
13 – Estrazione di minerali metalliferi	-	-	-	-	-	-	-
14 - Altre industrie estrattive	6.133	12.929	*		43	102.780	318.841
15 - Industrie alimentari e delle bevande	8.133	496.222	11.663	*	2.072	961.816	1.804.732
16 - Industria del tabacco		*				*	9.502
17 - Industrie tessili	6.956	346.637	7.947	1.278	1.011	897.364	1.370.810
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	2.388	136.176	2.034	*	*	265.935	541.636
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature	1.984	48.603	788	*	449	171.441	262.766
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1.510	63.529	254	715	244	265.889	398.453
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	4.075	392.592	91		8.083	349.000	793.546
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.121	45.109	235	*	750	188.890	262.531
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.628	442.099	6.686		43.158	879.000	1.594.039
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.501	93.509	7.170	*	*	728.053	868.519
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	168.064	852.497	4.303		*	1.016.111	2.469.056
27 – Produzione di metalli e loro leghe	6.733	727.238	5.243			1.199.670	2.547.807
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	25.178	260.604	10.564	394	4.500	998.516	1.522.960
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	14.325	147.778	2.920	*	2.405	499.985	784.251
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	449	*	*		*	*	7.425
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove	9.579	37.610	831	641	357	159.207	246.563
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	241	22.075	387		*	113.238	154.961
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2.339	11.049	101		*	71.343	94.756
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6.675	113.851	1.037		9.597	327.930	488.503
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.039	31.974	1.958			101.592	154.461
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2.101	60.238	691	441	*	312.489	451.787
Totale	273.152	4.345.569	64.914	4.625	74.042	9.621.916	17.147.905

Metodologia delle rilevazioni

Premessa

Prodcom è il sistema comunitario di rilevazione delle statistiche di produzione riguardanti l'industria estrattiva e manifatturiera. L'acronimo Prodcom deriva dai termini produzione comunitaria. L'obiettivo primario è quello di ottenere un sistema comparabile e armonizzato di statistiche sulla produzione industriale a livello europeo.

La base normativa e metodologica del sistema di rilevazione è rappresentata dal regolamento Ce n. 3924/91, relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale. Attualmente il sistema Prodcom rileva statistiche di produzione su circa 6 mila voci che comprendono principalmente prodotti ma anche molte lavorazioni e servizi industriali. 25 Stati membri dell'Unione (più Norvegia e Islanda) producono correntemente dati di produzione in quantità e in valore.

L'impianto metodologico adottato per la raccolta sugli acquisti di prodotti energetici nelle imprese industriali coincide con quello utilizzato nelle rilevazioni Prodcom. Di conseguenza, i principali dettagli metodologici possono essere reperiti nell'ambito delle specifiche pubblicazioni riguardanti le statistiche Prodcom. In questa sede vengono riportati solo alcuni cenni, mettendo in luce gli aspetti specifici concernenti la rilevazione e il trattamento dei dati sugli acquisti di prodotti energetici.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni del regolamento e per garantire la significatività dei risultati sugli acquisti di prodotti energetici, minimizzando l'onere statistico sui rispondenti, l'Istat ha adottato le soluzioni metodologiche che vengono brevemente illustrate nel seguito.

Obiettivi

Fornire un quadro strutturale sugli acquisti energetici delle imprese industriali nell'ambito del sistema normativo delineato dai regolamenti:

- Ce n. 3924/91 del 19 dicembre 1991, relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale, integrato dal regolamento Ce n. 912/2004 del 29 aprile 2004;
- Ce n. 58/97 del Consiglio del 10 dicembre 1996, riguardante le statistiche strutturali sulle imprese;
- Ce n. 2700/98 del 17 dicembre 1998 relativo alle definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali sulle imprese;
- Ce n. 1614/2002 del 6 settembre 2002, che adegua al progresso economico e tecnico il regolamento Ce n. 58/97 del Consiglio e modifica i regolamenti Ce n. 2700/98, Ce n. 2701/98 e Ce n. 2702/98.

Unità di osservazione

Il disegno della rilevazione prevede che le unità rispondenti siano le imprese, mentre le unità di osservazione siano rappresentate dalle unità locali produttive nelle quali si effettua l'attività di produzione industriale e, normalmente, l'acquisto di prodotti energetici. Non costituiscono, quindi, unità di osservazione: le unità esclusivamente amministrative, i depositi, i magazzini, le filiali di vendita eccetera, quando si configurano come unità locali distinte da quelle dove avviene la produzione. Naturalmente, quando l'unità locale produttiva è l'unica appartenente all'impresa (impresa unilocalizzata), è quest'ultima che viene assunta anche come unità d'osservazione.

Per garantire un maggiore livello di copertura, sono state incluse nella rilevazione anche le unità locali operanti nell'industria, ma appartenenti ad imprese la cui attività economica prevalente ricade nel comparto dei servizi.

Copertura

I vincoli di copertura per le statistiche Prodcum sono espressi all'art. 3 del regolamento Ce n. 3924/91. Esso richiede la raccolta di dati presso un numero di imprese che rappresenti almeno il 90 per cento della produzione nazionale a livello di singola classe della Nace Rev. 1.1 (quattro cifre di dettaglio). Al fine di garantire un adeguato livello di copertura, l'Istat ha incluso nelle rilevazioni Prodcum tutte le unità locali produttive comprese nell'universo di riferimento e appartenenti a imprese con 20 addetti e oltre. Per le piccole imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19, considerato l'elevatissimo numero di unità produttive che caratterizzano la realtà produttiva italiana, ci si è limitati a estrarre un campione rappresentativo.

Universo di riferimento e campione

L'universo di riferimento della rilevazione è costituito dalle unità locali produttive appartenenti alle imprese industriali, classificate nell'industria estrattiva (divisioni 13 e 14 della classificazione Nace Rev. 1.1) e manifatturiera (divisioni da 15 a 36 a esclusione della divisione 23 riguardante la fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari). Per le imprese di piccola dimensione (da 3 a 19 addetti) si assume l'ipotesi semplificatrice di unilocalizzazione nell'ottica di ridurre l'onere statistico sui rispondenti e di semplificare la struttura organizzativa dell'indagine.

Le unità osservate sono attribuite ai diversi settori industriali in base alle attività economiche assegnate dall'archivio Asia. Nel caso l'unità sia caratterizzata da diverse attività economiche l'attribuzione avviene adottando il criterio della prevalenza.

In particolare, sono state considerate le 22 divisioni (due cifre) seguenti:

- 13-14 - Estrazione di minerali non energetici
- 15 - Industrie alimentari e delle bevande
- 16 - Industria del tabacco
- 17 - Industrie tessili
- 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
- 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
- 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- 27 - Produzione di metalli e loro leghe
- 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- 29 - Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- 31 - Fabbricazione di macchine e apparecchi elettrici non classificati altrove
- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

Le divisioni sono disaggregate a loro volta in 107 gruppi (tre cifre) e 249 classi industriali (quattro cifre).

I dati diffusi con la presente pubblicazione sono elaborati e riportati all'universo sulla base delle informazioni elementari fornite da 35.032 unità statistiche, che rappresentano circa il 61 per cento delle 57.458 unità coinvolte nell'indagine. In conformità a quanto previsto dalla normativa europea, le unità statistiche appartenenti al settore tessile e dell'abbigliamento e a quello dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali (divisioni 17, 18 e 24 della Nace Rev.1.1) sono state coinvolte nella rilevazione Prodcom per trimestri, quelle appartenenti all'industria siderurgica a cadenza mensile, mentre quelle appartenenti agli altri settori industriali ricadenti nel campo di osservazione sono state sottoposte a rilevazione annuale.

Prospetto 7 – Unità locali di imprese con almeno 20 addetti per divisione di attività economica – Anno 2003

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo N.	Rispondenti N.	Copertura %
13 – Estrazione di minerali metalliferi	6	4	67
14 - Altre industrie estrattive	534	317	59
15 - Industrie alimentari e delle bevande	3.355	2.157	64
16 - Industria del tabacco	57	20	35
17 - Industrie tessili	3.628	2.072	57
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	3.050	1.657	54
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	2.343	1.575	67
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1.289	844	65
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	961	682	71
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.556	956	61
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.944	1.169	60
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.701	1.718	64
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.869	1.855	65
27 – Metallurgia	1.252	848	68
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	7.102	4.575	64
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	6.197	4.199	68
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	157	84	53
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2.036	1.309	64
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	773	446	58
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	986	612	62
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	923	621	67
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	641	363	57
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	3.085	2.035	66
Totale	47.445	30.118	63

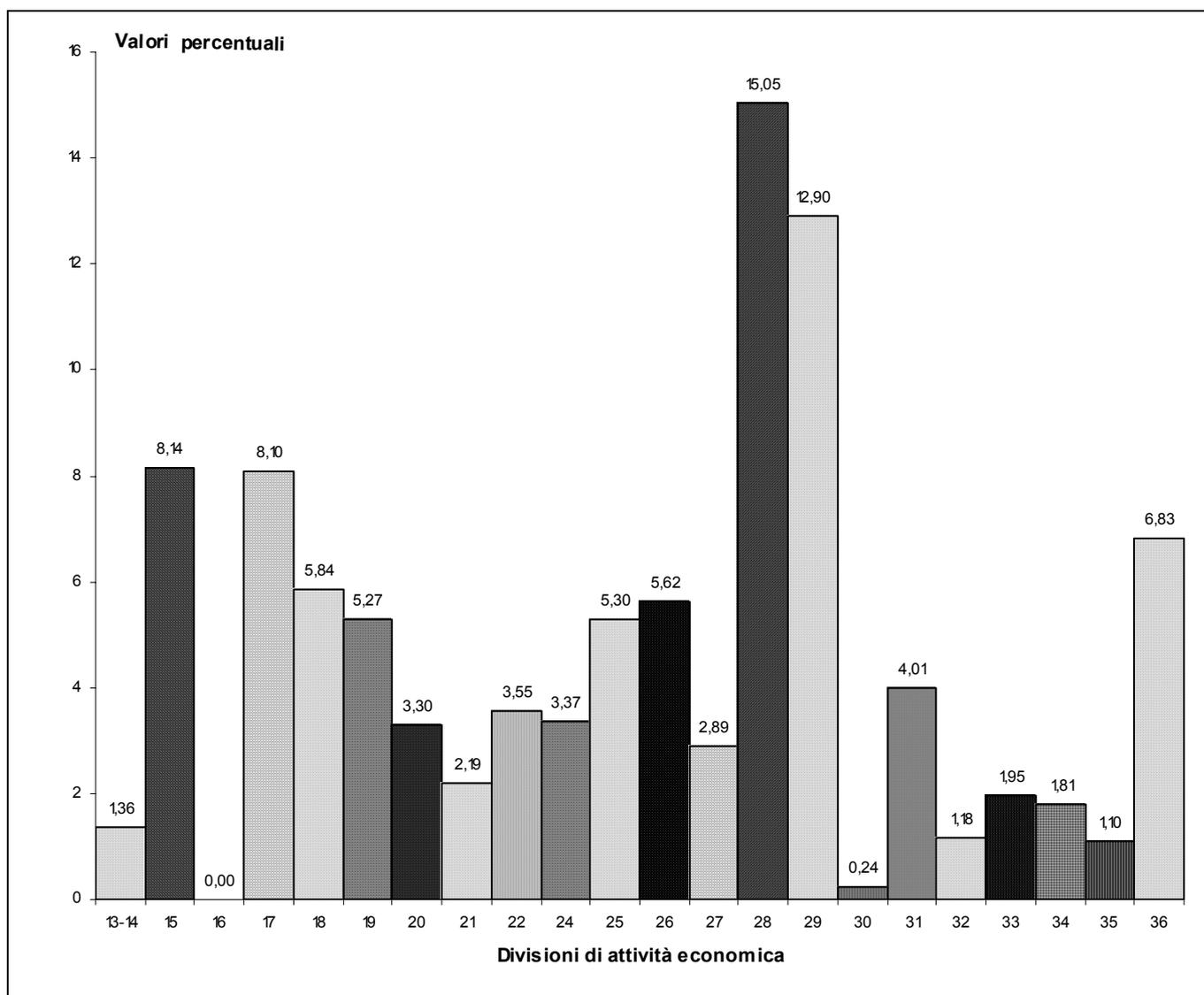
Il prospetto 7 illustra la distribuzione, per divisione di attività economica secondo la classificazione Nace Rev.1.1, delle unità locali appartenenti alle imprese con almeno 20 addetti, ricadenti nel campo di osservazione dell'indagine. Per ciascuna divisione di attività economica sono indicati: il numero di unità presenti nell'universo secondo le risultanze dell'archivio statistico delle imprese dell'Istat (Asia), il numero di quelle che hanno risposto alla rilevazione, il tasso di copertura in termini di unità. Il prospetto 8 si riferisce alla fascia delle imprese con numero di addetti compreso fra 3 e 19 e riporta, analogamente, per ciascuna divisione di attività economica compresa nel campo di osservazione, il numero di imprese presenti nell'universo, la dimensione campionaria, il numero delle unità rispondenti e il relativo tasso di copertura del campione.

Prospetto 8 – Imprese con 3-19 addetti per divisione di attività economica – Anno 2003

DIVISIONI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Universo N.	Campione N.	Rispondenti N.	Copertura %
13 – Estrazione di minerali metalliferi	4	4	2	50
14 - Altre industrie estrattive	2.065	375	217	59
15 - Industrie alimentari e delle bevande	28.360	1.741	856	49
16 - Industria del tabacco	26	7	4	57
17 - Industrie tessili	12.795	1.211	541	45
18 - Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione e tintura di pellicce	18.449	617	282	46
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria, selleria e calzature	10.389	411	191	46
20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	13.666	741	377	51
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2.281	156	87	56
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	10.281	715	361	50
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.744	210	105	50
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.605	130	61	47
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	11.361	780	354	45
27 - Metallurgia	1.918	183	167	91
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	42.285	755	349	46
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	17.878	429	237	55
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	578	61	24	39
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7.769	219	100	46
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	2.287	32	17	53
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	5.543	169	83	49
34 – Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.033	37	13	35
35 – Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.679	129	57	44
36 – Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	16.450	901	429	48
Totale	216.446	10.013	4.914	49

La figura 3 mostra come le imprese rispondenti sono distribuite secondo la divisione di appartenenza. È immediato osservare come i rispondenti tendono a concentrarsi principalmente in quattro settori: fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (divisione 28) per il 15 per cento circa, fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione (divisione 29) per il 13 per cento circa, industria alimentare e delle bevande (divisione 15) e industrie tessili (divisione 17) per l'8 per cento circa.

Figura 3 – Imprese rispondenti per divisione di attività economica – Anno 2003 (valori percentuali)



Legenda delle divisioni di attività economica

- 13 - Estrazione di minerali metalliferi
- 14 - Altre industrie estrattive
- 15 - Industrie alimentari e delle bevande
- 16 - Industria del tabacco
- 17 - Industrie tessili
- 18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
- 19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature
- 20 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
- 21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- 22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
- 24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
- 25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- 26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- 27 - Produzione di metalli e loro leghe
- 28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti
- 29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
- 30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
- 31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici non classificati altrove
- 32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
- 33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
- 34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
- 35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
- 36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere

Classificazione dei prodotti

Le informazioni riportate da questa pubblicazione riguardano il complesso degli acquisti effettuati dalle imprese, non solo a fini strettamente produttivi ma anche per trasporto, riscaldamento e illuminazione.

L'elenco dei prodotti energetici oggetto di rilevazione e analisi è quello indicato dal regolamento del Consiglio europeo n. 58/97⁶ e dalle sue successive integrazioni. In dettaglio le definizioni sono ispirate al regolamento Ce n. 2700/98⁷ modificato con il regolamento Ce n. 1614/02.⁸ Le definizioni sono sempre riferite alla spesa per acquisti di prodotti energetici, espressa in valore di acquisto, effettuata nel periodo di riferimento, purché tali prodotti siano stati acquistati per essere utilizzati come combustibili nei processi produttivi delle unità locali. Sono esclusi i prodotti consumati come materie prime e quelli acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. Per completare il quadro informativo, l'Istat ha ritenuto di rilevare le informazioni sugli acquisti di prodotti energetici anche in quantità.

Variabili osservate

Oggetto di rilevazione sono le quantità acquistate di ciascun prodotto energetico e i rispettivi valori. La coincidenza dell'impianto metodologico adottato per la raccolta dei dati sugli acquisti di prodotti energetici con quello delle rilevazioni Prodcom offre la possibilità di sfruttare le variabili Prodcom al fine di costruire indicatori: ad esempio incidenza degli acquisti di prodotti energetici sul valore della produzione venduta, consumo medio unitario per addetto, distribuzione degli acquisti dei singoli prodotti energetici per unità prodotta eccetera.

Disegno campionario e procedura di stima

Il regolamento Prodcom prevede che la popolazione di riferimento dell'indagine abbia, rispetto a ciascuna classe Nace Rev.1.1, un grado di copertura di almeno il 90 per cento (in termini di produzione complessiva) e che tutte le imprese che occupano più di 20 addetti siano comunque osservate (popolazione censita). Il disegno campionario adottato prevede un campione di imprese con 3-19 addetti a uno stadio stratificato. In particolare, si tratta di un piano di campionamento equiprobabilistico all'interno di ciascuno strato con selezione delle unità senza reimmissione.

La stratificazione della popolazione campionata è avvenuta concatenando le modalità delle variabili: classe di attività economica e ripartizione geografica. Nell'ambito dell'allocatione, non essendo direttamente disponibili informazioni sulla variabile di riferimento produzione industriale su cui è fissato un vincolo di copertura e un vincolo di precisione, si è fatto ricorso a variabili ausiliarie, correlate con le principali variabili di interesse sulle quali è possibile ottenere informazioni. In tal caso si è proceduto al calcolo dell'allocatione della numerosità campionaria negli strati, fissando la precisione delle stime rispetto alle variabili ausiliarie. Quali variabili proxy della produzione industriale, sono state usate la variabile numero di addetti, presente nell'archivio di selezione per tutte le unità della popolazione, e le variabili fatturato e valore aggiunto, calcolate per ciascuno strato dalle rilevazioni sul sistema dei conti delle imprese e sulle piccole e medie imprese e l'esercizio di arti e professioni.

La determinazione della numerosità campionaria e la sua allocatione tra gli strati è avvenuta imponendo che l'errore atteso nella stima dei totali (errore espresso in termini di coefficiente di variazione) delle variabili considerate fosse inferiore al 5 per cento in ciascun dominio di studio, rappresentato dalla classe di attività economica. L'allocatione del campione negli strati è stata realizzata adottando un algoritmo di allocatione multivariato proposto da Bethel,⁹ criterio che costituisce una generalizzazione del metodo di Neymann per una sola variabile e che consente di minimizzare la dimensione campionaria, in modo tale da soddisfare i vincoli di precisione delle stime per ciascuna delle variabili ritenute d'interesse, relativamente al dominio di stima. In

⁶ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 14 del 17 gennaio 1997.

⁷ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 344 del 18 dicembre 1998.

⁸ Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 244 del 12 settembre 2002.

⁹ Bethel, J. "Sample Allocation in Multivariate Surveys". *Survey Methodology*, n. 15 (1989): 47-57.

questo modo si è ottenuta una dimensione campionaria di 10.013 unità per la fascia delle imprese con un numero di addetti compreso fra 3 e 19. La procedura utilizzata ha garantito, per ciascuna delle variabili proxy, il rispetto dei vincoli impiegati nell'allocazione.

La selezione delle unità da includere nella rilevazione è avvenuta ricorrendo all'archivio Asia. Per la fascia di addetti 3-19, l'universo delle imprese ricadenti nel campo di osservazione al momento della selezione del campione ammontava a 216.446 unità. Il disegno di campionamento è stato definito nel quadro della strategia di coordinamento dei campioni per le indagini strutturali sulle imprese per minimizzare l'onere statistico sulle unità produttive.¹⁰

Lo stimatore impiegato per ottenere le stime è della forma

$$\tilde{Y}_d = \sum_{k \in s_{r,d}} y_k w_k ,$$

dove $s_{r,d}$ è il campione delle unità rispondenti appartenenti al dominio d e w_k il peso finale associato alla k -esima unità rispondente.

La metodologia utilizzata per il calcolo dei pesi finali è quella degli stimatori di ponderazione vincolata. Tale tecnica consente di modificare i pesi iniziali (ovvero quelli che descrivono il piano di campionamento) di ciascuna unità rispondente in pesi finali che, sotto certe ipotesi, attenuano l'effetto distorsivo delle stime dovuto sia alle mancate risposte totali, sia alla sottocopertura della lista da cui è selezionato il campione. Inoltre, tali stimatori garantiscono l'uguaglianza tra alcuni parametri noti della popolazione e le corrispondenti stime campionarie: quanto più le variabili ausiliarie sono correlate alle variabili oggetto d'indagine, tanto più efficienti risultano essere tali stimatori.

Formalmente, il peso finale w_k è dato dal prodotto di tre fattori: d_k , \mathfrak{G}_k e γ_k . Il primo, d_k , è il reciproco

delle probabilità d'inclusione di ciascuna unità: $d_k = \frac{N_{h,d}}{n_{h,d}}$ per tutte le unità appartenenti allo strato h -esimo.

Il secondo, impiegato per correggere il fenomeno della mancata risposta totale, è interpretabile come il reciproco della probabilità di risposta dell'unità k -esima. Il terzo fattore è utilizzato per incorporare le nuove informazioni sulla popolazione d'interesse - non disponibili al momento della selezione del campione - note al momento della produzione delle stime ed è interpretabile come un fattore di post stratificazione o come un fattore di correzione degli errori di sovra/sotto copertura causati dalla mancanza di un archivio aggiornato e di buona qualità.

I fattori \mathfrak{G}_k si ottengono dalla soluzione del seguente problema di minimo vincolato:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\mathfrak{G}_k} \left\{ \sum_{g=1}^G \sum_{k \in s_{r,g}} D(\mathfrak{G}_k d_k, d_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,g}} \mathfrak{G}_k d_k \mathbf{x}_k = \sum_{k \in s_g} d_k \mathbf{x}_k \quad g = 1, \dots, G \end{array} \right.$$

dove si è indicato con: s_g un sottoinsieme del campione selezionato omogeneo rispetto al processo di mancata risposta; $s_{r,g}$ l'insieme di imprese rispondenti in s_g ; $D(\mathfrak{G}_k d_k, d_k)$ è una distanza tra il peso complessivo, ottenuto dal prodotto del peso diretto e del correttivo per mancata risposta, e d_k ; $\mathbf{x}_k = (x_{k,1}, \dots, x_{k,p}, \dots, x_{k,p})$ un vettore di P variabili ausiliarie, esplicative del fenomeno della mancata risposta, e note per tutte le unità selezionate nel campione. Nel caso di quest'indagine la correzione per mancata risposta è avvenuta all'interno di ciascuno strato, coincidente con la classe di omogeneità s_g , impiegando come totale noto

¹⁰ Ohlsson, E. "Coordination of Samples Using Permanent Random Numbers". In *Business Survey Methods*, B.G. Cox, D.A. Binder, B.N. Chinnappa, A. Christianson, M.J. Colledge, P.S. Kott New York: Wiley, 1995.

il numero di imprese $N_{h,d}$. In questo modo si è ottenuto:

$$\mathcal{G}_k = \frac{n_{h,d}}{n_{h,d,r}},$$

dove $n_{h,d,r}$ rappresenta il numero di unità rispondenti nello strato h -esimo.

Il terzo fattore, γ_k , è ottenuto come soluzione del seguente problema:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{Min}_{\gamma_k} \left\{ \sum_{l=1}^L \sum_{k \in s_{r,l}} c_k D(\gamma_k d_k \mathfrak{S}_k, d_k \mathfrak{S}_k) \right\} \\ \sum_{k \in s_{r,l}} \gamma_k d_k \mathfrak{S}_k \mathbf{z}_k = \sum_{k \in U_l} \mathbf{z}_k \quad l = 1, \dots, L \end{array} \right.$$

dove si sono indicate con U_l le sottopopolazioni sulle quali si desiderano calibrare, o rendere coerenti, le stime prodotte dall'indagine e con c_k un peso correlato alla dimensione dell'impresa. La calibrazione avviene rispetto al totale delle variabili ausiliarie $\mathbf{z}_k = (z_{k,1}, \dots, z_{k,q}, \dots, z_{k,Q})$; $s_{r,l}$ indica l'insieme di imprese rispondenti e appartenenti alla popolazione U_l . Il fattore di post-stratificazione è stato ottenuto impiegando quali totali noti il numero di imprese ed il numero di addetti (estratti dall'archivio Asia) per ciascuna sottopopolazione U_l definita dalla combinazione delle modalità delle variabili classe di addetti e classe di attività economica (quattro cifre della classificazione Nace Rev.1).

La metodologia di stima descritta è stata applicata sia per le imprese appartenenti alla popolazione campionata, sia per le imprese appartenenti alla popolazione censita (per le quali $d_k=1$). Per le imprese della fascia dimensionale 3-19 addetti il peso c_k , impiegato nel calcolo dei fattori di post-stratificazione, è stato posto pari a 1, mentre per le imprese censite è stato posto pari al numero di addetti. In questo modo il peso delle grandi imprese, caratterizzate anche da valori molto elevati delle principali variabili d'interesse (produzione totale e vendita, fatturato, acquisti di prodotti energetici) viene modificato proporzionalmente meno di quello delle piccole e medie imprese, rendendo in questo modo le stime robuste rispetto alla presenza di valori anomali.

Questionario e tecnica di rilevazione

Le rilevazioni sono condotte dall'Istat con la tecnica del questionario postale autocompilato. I dati sugli acquisti energetici sono raccolti in un'apposita sezione presente in tutti i questionari Prodcom, utilizzati per le rilevazioni statistiche sulla produzione industriale. La sezione è di tipo chiuso, poiché riporta prestampato l'elenco dei prodotti energetici sottoposti ad osservazione. La sezione utilizzata per la raccolta dei dati riferiti all'anno 2003 è disponibile in appendice ai volumi che diffondono le statistiche strutturali sulla produzione industriale (annuali, trimestrali e mensili),¹¹ oppure su Internet all'indirizzo <http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/impres/>.

Le unità non rispondenti alla prima spedizione postale sono sollecitate per posta, inviando per la seconda volta il questionario di rilevazione. Successivamente viene svolta una campagna organizzata di sollecito telefonico attraverso l'impiego di un call center specializzato, che in caso di necessità provvede a una terza spedizione del questionario. La campagna telefonica coinvolge le imprese non rispondenti con oltre 50 addetti. Infine vengono effettuati una serie di interventi telefonici mirati da parte del personale Istat per recuperare le unità più rappresentative in termini di acquisti energetici nei diversi settori industriali.

Un servizio telefonico di help desk assicura assistenza ai rispondenti durante la fase di compilazione dei questionari.

¹¹ Istat. *Statistica annuale della produzione industriale, anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Informazioni). Istat. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento, anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Informazioni). Istat. *La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali, anno 2003*. Roma: Istat, 2005. (Informazioni).

Raccolta e trattamento dei dati

I questionari pervenuti vengono acquisiti e classificati in relazione al grado di completezza delle informazioni in essi contenute. Vengono, inoltre, registrate situazioni particolari quali: cessazione di attività, trasferimento di sede, uscita dal campo di osservazione eccetera. In realtà la fase di registrazione degli arrivi assume particolare importanza nel processo produttivo dei dati perché consente la creazione dell'archivio delle imprese rispondenti, indispensabile nella gestione delle successive fasi di sollecito.

I questionari classificati come utilizzabili durante la fase di raccolta dei dati sono sottoposti alla fase di revisione preliminare, volta ad accertare la presenza delle notizie fondamentali, e a effettuare un primo controllo di coerenza formale fra le variabili. Successivamente, le informazioni contenute nei questionari vengono registrate su supporto informatico. I singoli record sono quindi sottoposti a programmi di compatibilità logica; ulteriori programmi dello stesso tipo analizzano i dati aggregati. Le incongruenze segnalate dalle procedure di controllo sono sottoposte all'analisi di revisori esperti che provvedono alla correzione di eventuali errori dopo aver condotto accertamenti.

Un ulteriore controllo è condotto in sede di elaborazione delle tavole di pubblicazione, sia per quanto riguarda la presenza di eventuali valori anomali, sia per quanto riguarda l'individuazione dei prodotti da oscurare per la tutela del segreto statistico e della riservatezza dei dati personali.

Procedure di controllo e correzione applicate agli acquisti di prodotti energetici nell'industria

Il processo di controllo e verifica dei dati è organizzato su più livelli, dalla correzione delle mancate risposte parziali alla verifica di coerenza di quanto dichiarato nella sezione del questionario relativa agli acquisti energetici con le principali variabili Prodcom.

L'eventuale assenza dell'informazione in valore o in quantità viene considerata come mancata risposta parziale; la ricostruzione del dato mancante è effettuata utilizzando il valore unitario mediano dello stesso prodotto energetico calcolato sulle imprese della stessa divisione di attività economica.

La correzione delle mancate risposte totali si basa su un procedimento di integrazione delle informazioni per le imprese rispondenti all'indagine nell'anno precedente. Queste informazioni vengono aggiornate in base alle variazioni dell'indice della produzione industriale negli anni 2002 e 2003 calcolate al massimo livello di dettaglio disponibile (classe di attività economica).

Particolare attenzione è dedicata agli acquisti di energia elettrica, che devono essere presenti nella quasi totalità delle imprese industriali. Per tutte le imprese che non autoproducono energia elettrica il dato è stimato utilizzando il valore mediano per addetto e la quantità mediana per addetto calcolati sulle imprese della stessa divisione di attività economica e stessa classe di addetti.

Il primo livello dell'analisi di coerenza delle informazioni fornite è effettuato per ciascun prodotto energetico e per singola unità locale rispondente. A tal fine viene utilizzata una procedura di check che evidenzia i dati fuori range rispetto al valore unitario mediano di settore; la procedura successivamente individua quale fra quantità o valore sia il dato eventualmente affetto da errore confrontando i rapporti quantità per addetto e valore per addetto con i rispettivi valori mediani relativi alla divisione di attività economica di appartenenza dell'impresa. Il secondo livello di controllo è effettuato analizzando i valori assoluti degli acquisti di prodotti energetici delle singole imprese in relazione al numero degli addetti e al settore di appartenenza dedicando particolare attenzione agli outliers. Un ulteriore controllo viene effettuato a livello di impresa confrontando l'ammontare della spesa globale per acquisti di prodotti energetici con l'ammontare della produzione venduta rilevata mediante il questionario Prodcom.

Glossario

Acquisti di prodotti energetici (quantità e valore): acquisti di combustibili solidi, prodotti petroliferi, gas naturale e derivato, fonti energetiche rinnovabili, calore ed elettricità effettuati nel periodo di riferimento purché tali prodotti siano stati acquistati per essere utilizzati come combustibili nei processi industriali delle unità locali. Sono esclusi i prodotti destinati a essere consumati come materie prime e quelli acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. I dati in valore sono rilevati al netto dell'Iva.

Agglomerati di carbone: elementi di dimensioni determinate, ottenuti in genere per compressione a caldo di fini di carbon fossile, di antracite, o lignite con l'aggiunta di agglomeranti.

Altri prodotti petroliferi: comprendono il petrolio, i lubrificanti, i gas di raffineria.

Asia (Archivio statistico delle imprese attive): è l'archivio delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istituto, creato in ottemperanza al Regolamento Cee n. 2186/93 del 22 luglio 1993 del Consiglio, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994. Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati nonprofit) della classificazione Ateco (versione 2002 per gli anni dal 2000 in poi e versione 1991 per gli anni precedenti). È stato creato, ed è aggiornato annualmente, sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio economico amministrativo (Rea) gestito dalle camere di commercio; l'archivio anagrafico dell'Inps integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (DM/10); l'archivio anagrafico dell'Inail; l'anagrafe tributaria integrata con le dichiarazioni annuali Iva; gli archivi delle "utenze affari" dell'Enel e della Telecom; l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in Asia vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche sulle imprese.

Attività economica: attività di produzione di beni o servizi che ha luogo quando risorse quali lavoro, impianti e materie prime concorrono all'ottenimento di beni o alla prestazione di servizi. Un'attività economica è caratterizzata dall'uso di fattori della produzione, da un processo di produzione e da uno o più prodotti ottenuti (merci o prestazione di servizi). A fini della produzione di informazioni statistiche, le attività economiche sono classificate secondo una nomenclatura internazionale che a livello europeo è denominata Nace Rev.1.1.

Attività economiche (classificazione delle Nace Rev. 1.1): classificazione delle attività economiche armonizzata a livello europeo che garantisce la comparabilità tra classificazioni nazionali e comunitarie e, pertanto, tra statistiche nazionali e comunitarie. La base normativa è il regolamento della Commissione n. 29/2002 del 10 gennaio 2002 relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nelle comunità europee. La classificazione comprende 514 classi, raggruppate in 224 gruppi, 62 divisioni, 16 sottosezioni, 17 sezioni.

Biomasse: combustibili a matrice organica, con esclusione delle plastiche di origine petrolchimica e dei materiali fossili come petrolio e carbone. Le più importanti tipologie di biomasse sono residui forestali, scarti dell'industria di trasformazione del legno (trucioli, segatura, ecc.) scarti delle aziende zootecniche, alghe e colture acquatiche.

Calore: fonte energetica prodotta da specifici impianti di riscaldamento, che utilizzano combustibili fossili, biomasse o rifiuti, da impianti di co-generazione di energia elettrica e termica oppure sfruttando i giacimenti geotermici.

Carbon fossile: roccia sedimentaria costituita da resti di accumuli vegetali, modificati dalle pressioni e temperature che si trovano in profondità nella crosta. Il carbone si forma attraverso la progressiva eliminazione dai resti vegetali di componenti come idrogeno e ossigeno, con il conseguente arricchimento indiretto di carbonio. Quando gli accumuli vengono sepolti ha inizio la fase di formazione del carbone che assume la forma di fitti intrecci di resti vegetali denominati torba. Con l'aumento della profondità e della temperatura il materiale organico subisce una maturazione, cioè una eliminazione graduale di componenti, passando dalle torbe alle ligniti ai litantraci fino alle antraciti.

Coke da petrolio (pet coke): prodotto ottenuto dal processo di condensazione per pirolisi cioè rottura di legami chimici per riscaldamento, di residui petroliferi pesanti e oleosi fino ad ottenere un aggregato di consistenza spugnosa e compatta.

Coke metallurgico: residuo della distillazione di diversi carboni fossili. Rappresenta una materia prima per la produzione di ghisa da altoforno.

Combustibili solidi: carbon fossile (carbone da coke, carbone per la produzione di vapore ossia altri litantraci bituminosi e antracite), coke (coke da cokeria, coke da gas, coke di lignite) e agglomerati di carbone.

Consumi di prodotti energetici (quantità e valore): prodotti energetici consumati nel periodo di riferimento come combustibili nei processi industriali delle unità locali. Sono esclusi i prodotti consumati come materie prime e quelli acquistati e rivenduti senza alcuna trasformazione. I dati in valore sono rilevati al netto dell'Iva.

Elettricità: fonte energetica secondaria, ottenuta sfruttando i combustibili fossili, l'energia nucleare, le biomasse, i rifiuti e le altre fonti di energia rinnovabile.

Eurostat: ufficio statistico dell'Unione europea costituito nel 1953 con sede a Lussemburgo.

Fonti energetiche rinnovabili: biomasse, rifiuti e le altre fonti di energia rinnovabile (energia eolica, solare o geotermica).

Gas derivati: gas da cokeria (ottenuti come sottoprodotti dei forni da coke), gas di altoforno (ottenuti come sottoprodotti negli altoforni), gas di officina (ottenuti per carbonizzazione, cracking, reforming, gassificazione o semplice miscelazione di gas e/o aria nelle officine del gas) e gas da convertitore (ottenuto come sottoprodotto della produzione di acciaio nei convertitori all'ossigeno).

Gas naturale: combustibile a elevato contenuto di metano proveniente da giacimenti naturali.

Gpl (gas di petrolio liquefatto): miscela di propano impuro di propene, butano e butene, spesso odorizzata con etantiolo per renderne facile il rilevamento in caso di fuga o perdita. Come carburante per autotrazione è miscelato con butano ed altri idrocarburi e non viene odorizzato per non sporcare gli impianti degli autoveicoli. Trova impiego anche come materia prima in alcuni processi industriali, come propellente per spray e nella produzione di alcuni prodotti chimici di base.

Impresa: unità giuridico economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi o i liberi professionisti.

Olio combustibile: distillato o residuo della distillazione o di altre operazioni di raffineria, usato per la produzione di calore per l'industria (forni e caldaie), per il riscaldamento domestico o per la produzione di energia meccanica. L'olio combustibile denso è un residuo di qualità meno pregiata, creato principalmente per forni o caldaie industriali. Esso può essere a alto tenore di zolfo (atz) o a basso tenore di zolfo (btz).

Prodcom: rilevazione dell'Unione europea per la raccolta di informazioni statistiche sulla produzione dell'industria estrattiva, manifatturiera e della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua ossia i settori corrispondenti alle sezioni C, D e E della classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee (Nace Rev. 1.1), con l'eccezione delle divisioni 12 (estrazione di minerali di uranio e di torio) e 37 (recupero e preparazione per il riciclaggio). La rilevazione è stata istituita con regolamento (Cee) n. 3924/91 del Consiglio del 19 dicembre 1991 relativo a una indagine comunitaria sulla produzione industriale.

Prodotti petroliferi: gasolio (da autotrazione, da riscaldamento e altro), olio combustibile (con elevato o basso contenuto di zolfo), gas di petrolio liquefatto (gpl), benzine, benzine avio, altri prodotti petroliferi comprendenti i combustibili per aviogetti (benzina e kerosene), coke da petrolio.

Produzione industriale: attività consistente nella combinazione di input (fattori di produzione) e nella loro trasformazione in output (prodotti industriali). Gli input possono essere fattori naturali, lavoro e fattori riproducibili.

Produzione totale (quantità): esprime la produzione complessiva realizzata in Italia, in conto proprio o per conto terzi, durante il periodo di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte, eccetera). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata ad essere trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata ad essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, o presso un'altra unità locale dell'impresa, o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. È opportuno precisare che, secondo il regolamento Prodcom, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere due imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

Produzione venduta (valore): valore della produzione realizzata in Italia in conto proprio, venduta durante il periodo di riferimento e dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo di riferimento. Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece: l'Iva e le imposte di consumo fatturate; le spese di trasporto fatturate separatamente; gli eventuali sconti concessi ai clienti. I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi nel corso del periodo di riferimento sono espressi al netto dell'Iva.

Unità locale produttiva: luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche di produzione. L'unità locale produttiva corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. Costituiscono esempi di unità locali produttive la cava, il laboratorio, l'officina, lo stabilimento.

Unità statistica: singolo caso individuale che compone il collettivo statistico oggetto di studio. Nel caso specifico è l'unità locale produttiva.

Indice delle tavole statistiche su cd-rom

Tavola 1	Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2003
Tavola 2	Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2003
Tavola 3	Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali con oltre 100 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica – Anno 2003
Tavola 4	Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali con 3-99 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2003
Tavola 5	Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali con oltre 100 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2003
Tavola 6	Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali con 3-99 addetti, per prodotto energetico e gruppo di attività economica - Anno 2003
Tavola 7	Spesa per acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali, per classe di attività economica – Anno 2003

Si ringrazia il Sig. Vincenzino Sepe per il contributo fornito nella fase di controllo e validazione dei dati riportati nelle tavole.

Serie Informazioni - Volumi pubblicati

Anno 2005

1. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 – Indagine multiscopo sulle famiglie “Viaggi e vacanze” – Anno 2003* ○
2. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia – Anno 2002*
3. *Statistiche del trasporto aereo – Anno 2002*
4. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome – Anno 2001* ○
5. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Anno 2001* ○
6. *Conti economici delle imprese – Anno 2000* ○
7. *I diplomati universitari e il mercato del lavoro – Inserimento professionale dei diplomati universitari. Indagine 2002* ○
8. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2001 – Previsioni 2002-2003*
9. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali – Anno 2002* ○
10. *Trasporto merci su strada – Anno 2003* ○
11. *La produzione dell'industria siderurgica – Anno 2003* ○
12. *Cultura, socialità e tempo libero – Anno 2003* ○
13. *I consumi energetici delle imprese industriali – Anno 2002* ○
14. *Sistema sanitario e salute della popolazione – Indicatori regionali – Anni 2001-2002* ○
15. *Le retribuzioni contrattuali annue di competenza – Base dicembre 1995=100 – Anni 1996-2001* ○
16. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 2002*
17. *Struttura e attività degli istituti di cura – Anno 2002*
18. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto – Anno 2001* ○
19. *Famiglia, abitazione e zona in cui si vive – Anno 2003* ○
20. *La produzione libraria nel 2003 – Dati definitivi*
21. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento - Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
22. *La produzione industriale dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali – Statistica per trimestri – Anno 2003* ○
23. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione – Anni 1999-2004* ○
24. *Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004*
25. *Stili di vita e condizioni di salute - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
26. *I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione - Indagine multiscopo sulle famiglie “Aspetti della vita quotidiana” – Anno 2003* ○
27. *Le organizzazioni di volontariato in Italia – Anno 2001*
28. *Conti economici delle imprese – Anno 2001* ○
29. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali – Anno 2003* ○
30. *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti – Anno 2003*
31. *Le spese delle famiglie per l'istruzione e la formazione professionale – Anno 2002*
32. *Statistiche sui permessi di costruire – Anni 2000-2002* ○
33. *Molestie e violenze sessuali - Indagine multiscopo sulle famiglie “Sicurezza dei cittadini” – Anno 2002* ○
34. *La tendenza dei tumori negli adolescenti e nei giovani adulti*

Anno 2006

1. *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia - Anno 2003*
2. *La ricerca e sviluppo in Italia. Consuntivo 2002 - Previsioni 2003-2004*
3. *Stime preliminari della mortalità per causa nelle regioni italiane - Anno 2003* ○
4. *Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali - Anno 2003* ○



***Produzione editoriale
&
Altri servizi***

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Annuario statistico italiano 2005
pp. XXIV-824+1 cd-rom; € 50,00
ISBN 88-458-0895-5

Bollettino mensile di statistica
pp. 164 circa; € 15,00
ISSN 0021-3136

Compendio statistico italiano 2005
pp. 388; € 10,00
ISBN 88-458-1309-6

Genesees V. 3.0
Funzione Riponderazione
Tecniche e strumenti, n. 2, ed. 2005
pp. 220+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0870-X

Genesees V. 3.0
Funzione Stime ed Errori
Tecniche e strumenti, n. 3, ed. 2005
pp. 252+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0896-3

L'innovazione di frontiera
Relazioni
Quaderni del MIPA, n. 3, ed. 2005
pp. 212; € 15,00
ISBN 88-458-0877-7

Politiche per l'internazionalizzazione e competitività del sistema economico italiano
Sportello Italia
Quaderni del MIPA, n. 4, ed. 2005
pp. 300; € 22,00
ISBN 88-458-0891-2

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420; € 25,00
ISBN 88-458-0887-4
ISSN 1594-3135

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 2004
pp. XXXII-420+1 cd-rom; € 30,00
ISBN 88-458-0888-2
ISSN 1594-3135

LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, n. 8, edizione 2005
pp. 548+1 cd-rom; € 39,00
ISBN 88-458-1293-6

POPOLAZIONE

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)
anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)
anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9

Movimento migratorio della popolazione residente: iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
anno 2000
Annuari, n. 13, edizione 2005
pp. 228+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0875-0

Popolazione e movimento anagrafico dei comuni

anno 2003
Annuari, n. 16, edizione 2005
pp. 264+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-1300-2

SANITÀ E PREVIDENZA

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)
anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto
anno 2001
Informazioni, n. 18, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0898-X

Cause di morte
anno 2001
Annuari, n. 17, edizione 2005
pp. 428; € 28,00
ISBN 88-458-0886-6

Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (*)

anno 2001
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 144; € 11,00
ISBN 88-458-0872-6

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 16, edizione 2005
pp. 114; € 12,00
ISBN 88-458-0889-0

Le notifiche di malattie infettive in Italia

anno 2002
Informazioni, n. 2, edizione 2005
pp. 128; € 22,00
ISBN 88-458-0863-7

Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia

anni 1970-1999
Indicatori statistici, n. 5, edizione 2005
pp. 118; € 11,00
ISBN 88-458-0904-8

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Le pubblicazioni con (*) sono riportate in più settori editoriali



Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - Anni 2001-2002
Informazioni, n. 14, edizione 2005
pp. 268+1 cd-rom; € 27,00
ISBN 88-458-0883-1

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche
anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

Struttura e attività degli istituti di cura

anno 2002
Informazioni, n. 17, edizione 2005
pp. 222; € 22,00
ISBN 88-458-0897-1

CULTURA

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)

Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

La produzione libraria nel 2003

Dati definitivi
Informazioni, n. 20, edizione 2005
pp. 92; € 9,00
ISBN 88-458-0902-1

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Statistiche culturali

anni 2002-2003
Annuari, n. 43, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0892-0

FAMIGLIA E SOCIETÀ

I consumi delle famiglie

anno 2003
Annuari, n. 10, edizione 2005
pp. 168+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-0900-5

Cultura, socialità e tempo libero (*)

anno 2003
Informazioni, n. 12, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0881-5

Famiglia, abitazione e zona in cui si vive

anno 2003
Informazioni, n. 19, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-0901-3

Il monitoraggio del processo e la stima dell'errore

nelle indagini telefoniche
Applicazione all'indagine sulla sicurezza dei cittadini
Metodi e norme, n. 25, edizione 2005
pp. 124; € 12,00
ISBN 88-458-1299-5

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)

Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione

anno 2003
Informazioni, n. 26, edizione 2005
pp. 164+1 cd-rom; € 19,00
ISBN 88-458-1297-9

Lo sport che cambia (*)

I comportamenti emergenti e le nuove tendenze della pratica sportiva in Italia
Argomenti, n. 29, edizione 2005
pp. 292; € 20,00
ISBN 88-458-0905-6

Stili di vita e condizioni di salute

anno 2003
Informazioni, n. 25, edizione 2005
pp. 120+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1291-X

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)

Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli assicurati alle gestioni pensionistiche invalidità, vecchiaia e superstiti (*)

anno 2003
Informazioni, n. 30, edizione 2005
pp. 72; € 9,00
ISBN 88-458-1304-5

I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali

anno 2002
Informazioni, n. 9, edizione 2005
pp. 48+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0874-2

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome

anno 2001
Informazioni, n. 4, edizione 2005
pp. 32+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0866-1

I bilanci consuntivi e i servizi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

anno 2001
Informazioni, n. 5, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0867-X

Le organizzazioni di volontariato in Italia (*)

anno 2001
Informazioni, n. 27, edizione 2005
pp. 250; € 22,00
ISBN 88-458-1298-7

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)

I - I trattamenti pensionistici
anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

GIUSTIZIA

Matrimoni, separazioni e divorzi (*)

anno 2001
Annuari, n. 14, edizione 2005
pp. 160; € 13,00
ISBN 88-458-0876-9



Statistiche giudiziarie civili
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 260; € 22,00
ISBN 88-458-1295-2

Statistiche giudiziarie penali
anno 2003
Annuari, n. 12, edizione 2005
pp. 344; € 32,00
ISBN 88-458-1289-8

CONTI NAZIONALI

Contabilità nazionale
Tomo 1 - Conti economici nazionali - Anni 1992-2003
Annuari, n. 9, edizione 2005
pp. 236; € 22,00
ISBN 88-458-0862-9

I conti economici nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95
Metodi e norme, n. 23, edizione 2005
pp. 336; € 32,00
ISBN 88-458-0884-X

Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione
anni 1999-2004
Informazioni, n. 23, edizione 2005
pp. 134+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1288-X

LAVORO

I diplomati universitari e il mercato del lavoro (*)
Inserimento professionale dei diplomati universitari - Indagine 2002
Informazioni, n. 7, edizione 2005
pp. 292+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0871-8

Lavoro e retribuzioni
anno 2001
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 236+1 cd-rom; € 25,00
ISBN 88-458-0879-3

La rete di rilevazione Capi dell'Istat per la conduzione dell'indagine continua sulle Forze di Lavoro (*)
Metodi e norme, n. 24, edizione 2005
pp. 104; € 11,00
ISBN 88-458-0894-7

Le retribuzioni contrattuali annue di competenza
base dicembre 1995=100
anni 1996-2001
Informazioni, n. 15, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0885-8

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
II - I beneficiari delle prestazioni pensionistiche - Anno 2002
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 156+1 cd-rom; € 17,50
ISBN 88-458-0864-5

Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (*)
I - I trattamenti pensionistici anno 2003
Annuari, n. 5, edizione 2005
pp. 112+1 cd-rom; € 16,00
ISBN 88-458-1292-8

PREZZI

Il valore della moneta in Italia dal 1861 al 2004
Informazioni, n. 24, edizione 2005
pp. 168; € 14,00
ISBN 88-458-1290-1

AGRICOLTURA

Statistiche dell'agricoltura
anno 2000
Annuari, n. 48, edizione 2005
pp. 356; € 27,00
ISBN 88-458-0893-9

INDUSTRIA

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

I consumi energetici delle imprese industriali
anno 2002
Informazioni, n. 13, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0882-3

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

La produzione dell'industria dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche e artificiali
Statistica per trimestri - Anno 2003
Informazioni, n. 22, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0906-4

La produzione dell'industria siderurgica
anno 2003
Informazioni, n. 11, edizione 2005
pp. 52+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0880-7

La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento
Statistica per trimestri
anno 2003
Informazioni, n. 21, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0903-X

SERVIZI

Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali (*)
Metodi e norme, n. 26, edizione 2005
pp. 140; € 10,00
ISBN 88-458-1307-X

Conti economici delle imprese (*)
anno 2001
Informazioni, n. 28, edizione 2005
pp. 136+1 cd-rom; € 17,00
ISBN 88-458-1301-0

Trasporto merci su strada
anno 2003
Informazioni, n. 10, edizione 2005
pp. 56+1 cd-rom; € 14,00
ISBN 88-458-0878-5

Statistiche dei trasporti
anni 2002-2003
Annuari, n. 4, edizione 2005
pp. 284; € 22,00
ISBN 88-458-0890-4

Statistiche del trasporto aereo
anno 2002
Informazioni, n. 3, edizione 2005
pp. 44+1 cd-rom; € 13,00
ISBN 88-458-0865-3

I viaggi in Italia e all'estero nel 2003 (*)
Informazioni, n. 1, edizione 2005
pp. 96+1 cd-rom; € 12,50
ISBN 88-458-0861-0

COMMERCIO ESTERO

Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2004
1. Merci, servizi, investimenti diretti
2. Paesi, settori, regioni
+ *L'Italia nell'economia internazionale Rapporto ICE 2004-2005* + 1 cd-rom
+ Sintesi del Rapporto ICE
Annuari, n. 7, edizione 2005
pp. 368 + 432 + 456 + 44
€ 100,00 (in cofanetto)
ISBN 88-458-0899-8

PRODOTTI CENSUARI

5° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 22 OTTOBRE 2000

Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 25,00

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 22,00

Caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Fascicolo nazionale; € 20,00

Fascicoli regionali; € 14,00

VOLUMI TEMATICI

La coltivazione della vite in Italia

Volume I - Caratteristiche generali

pp. 300; € 26,50; ISBN 88-458-1280-4

Volume II - Vitigni

pp. 248; € 22,00; ISBN 88-458-1281-2

La donna in agricoltura

pp. 316; € 14,00; ISBN 88-458-1284-7

Le imprese agricole

pp. 338; € 22,00; ISBN 88-458-1283-9

Le infrastrutture delle aziende agricole

pp. 150; € 11,50; ISBN 88-458-1279-0

La zootecnia in Italia

pp. 380; € 26,50; ISBN 88-458-1282-0

14° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 21 OTTOBRE 2001

Primi risultati

pp. 300+1 cd-rom; € 25,00; ISBN 88-458-0689-8

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00; ISBN 88-458-1069-0

Struttura demografica e familiare della popolazione residente - Italia

pp. 294+1 cd-rom; € 32,00; ISBN 88-458-1388-6

Popolazione residente e abitazioni nelle province italiane

Fascicoli provinciali; € 19,00/27,00

8° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI - 22 OTTOBRE 2001

Imprese, istituzioni e unità locali

Fascicolo nazionale; € 31,50

Fascicoli regionali; € 22,00

Fascicoli provinciali; € 14,00

Per gli utenti che acquistano oltre 10 volumi dei **PRODOTTI CENSUARI** è previsto uno sconto del 25%.

Altri prodotti e servizi

ABBONAMENTI 2006

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni editate nel 2006, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ad esclusione dei volumi inseriti nelle collane: Tecniche e strumenti, Essays, Quaderni del Mipa e Censimenti. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori", che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2006 compresi i volumi del Commercio estero. L'abbonamento all'area "Generale", infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del *Rapporto annuale*. Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito www.istat.it, l'elenco 2004 e l'elenco 2005 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2004 e 2005.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali e internazionali. Inoltre, è possibile consultare il catalogo della produzione editoriale on line, dove ci sono tutte le informazioni relative ai prodotti a partire dalle edizioni 2000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: marketing@istat.it

Abbonamenti 2006

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:
Istituto nazionale di statistica - DCDE - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2006:

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

PREZZI

	ITALIA Euro	ESTERO Euro
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 170,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 180,00	<input type="checkbox"/> 200,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Commercio estero	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Tutti i settori (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 900,00	<input type="checkbox"/> 1.000,00

Per un totale di _____

Eventuale sconto (a) _____

Importo da pagare _____

Qualunque abbonamento, anche a un solo settore, comprende l'invio di una copia del *Rapporto annuale*.

(a) Sconti e agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del **20% solo** se sottoscrivono l'abbonamento direttamente con l'Istat.

RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Qualifica _____

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

Data _____ Firma _____

DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome _____ Nome _____

Ente _____ Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura e il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RR, codice CIN K, codice anagrafico 63999228/j.

INFORMATIVA - I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno da parte sua. Il trattamento dei dati avverrà nell'assoluto rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 196/2003; essi non verranno utilizzati per finalità diverse da quelle indicate e saranno trattati esclusivamente dai dipendenti dell'Istituto incaricati. Il titolare dei dati è l'Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - tel. 064673.3266/68, fax 0646733477; responsabile del trattamento è il Direttore centrale per la diffusione dell'informazione statistica e il supporto alla produzione editoriale, anche per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

PVABB06

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Prodotti e servizi".

ANCONA Corso Garibaldi, 78
Telefono 071/5013090-1 Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317 Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111 Fax 051/6566182

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1 Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8 Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

FIRENZE Via Santo Spirito, 14
Telefono 055/2393311 Fax 055/2393335

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

MILANO Via Fieno, 3
Telefono 02/806132214 Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190 Fax 081/4930185

PALERMO Via Empedocle Restivo, 102
Telefono 091/7290915 Fax 091/521426

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411 Fax 075/5826485

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2 Fax 085/4216516

POTENZA Via del Popolo, 4
Telefono 0971/377211 Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166711 Fax 011/539412

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558 Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811 Fax 041/5070835

La Biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

E-mail: biblio@istat.it

Orario: Piano secondo

da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00



Industria

Gli acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali

Anno 2003

La pubblicazione presenta il quadro strutturale, riferito al 2003, degli acquisti energetici delle imprese industriali che operano sul territorio italiano. Le informazioni sono fornite, in valore e in volume, per singolo prodotto energetico. I dati di base sono raccolti nell'ambito delle rilevazioni Prodcum, effettuate dall'Istat secondo i vincoli di copertura e di rappresentatività stabiliti dal regolamento del Consiglio europeo n. 3924/91 integrato con il regolamento n. 912/2004.

Il sistema Prodcum è attualmente costituito da quattro distinte rilevazioni, condotte su tutte le unità locali produttive (stabilimenti) delle imprese industriali con almeno 20 addetti e su un campione rappresentativo delle imprese industriali di dimensione inferiore, nel complesso le informazioni raccolte riguardano circa 58 mila unità locali produttive.

Il cd-rom allegato riporta le tavole statistiche, in formato Excel, con le informazioni di dettaglio sugli acquisti di prodotti energetici nelle imprese industriali a livello di gruppo di attività economica, gruppo di attività economica e classe di addetti e classe di attività economica.

21012006004000005

€ 15,00

ISBN 88-458-1321-5



9 788845 813214